

A.P.S.P. “REDENTA FLORIANI”

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

38059 CASTEL IVANO (TN)

Decreto del Presidente

N° 05/2016

Oggetto:

Adempimenti anticorruzione legge 06 novembre 2012, n. 190; adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016 – 2018.

Il giorno VENTINOVE del mese di GENNAIO dell'anno DUEMILASEDICI, ad ore quattordici e minuti trenta, nella sala della sedute, presso l'Istituzione in Castel Ivano – Via Borgo Allocco n. 2 il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Redenta Floriani”, Signor Tomaselli Aldo, assistito dal Direttore dott. Marco Saggiorato con funzioni di Segretario, assume il decreto in oggetto indicato ai sensi e per gli effetti di quanto disposto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 di data 24.07.2015, ad oggetto “Attribuzione deleghe al Presidente”, esecutiva ai sensi di legge.

Decreto del Presidente

N° 05	di data 29 gennaio 2016
OGGETTO:	Adempimenti anticorruzione legge 06 novembre 2012, n. 190; adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016 – 2018.

IL PRESIDENTE

Premesso che in base a quanto previsto all'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 dd. 23.02.2015 si è provveduto ad affidare l'incarico di “Responsabile della prevenzione della corruzione” dell'A.P.S.P. “Redenta Floriani” al direttore dott. Marco Saggiorato, nato a Bressanone (BZ) il 28 dicembre 1959;

Atteso che la medesima Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” stabilisce, all'art. 1, comma 8, l'onere in capo all'organo di indirizzo politico di ciascuna pubblica amministrazione, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, di adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;

Vista la circolare Upipa n. 4/2015 del 23 gennaio 2015 in ordine alla obbligatorietà in capo alle Amministrazioni di adottare annualmente, entro il 31 gennaio di ogni anno, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, il piano triennale di prevenzione della corruzione;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 dd. 30.01.2014 relativa all'approvazione del piano triennale 2014 – 2016;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 dd. 27.01.2015 relativa all'approvazione del piano triennale 2015 – 2017;

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in materia, il Responsabile della prevenzione della corruzione ha predisposto il Piano triennale valevole per il periodo 2016 - 2018 nel testo che, allegato al presente provvedimento, ne forma sua parte integrante e sostanziale;

Atteso che il predetto Piano triennale risulta conforme nei contenuti e nella forma alle esigenze di tutela previste dalla più volte citata Legge 6 novembre 2012 n. 190 ed alle specificità di questa APSP e ritenuto pertanto, in base alle precedenti disposizioni, considerazioni e specificazioni, di provvedere alla sua approvazione ed adozione con successiva trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica in base a quanto disposto dalla normativa;

Ritenuto potersi procedere con provvedimento del Presidente, salvo ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima riunione successiva, ai sensi dell'art. 7, lett. c), della L.R. n. 7/2005 e dell'art. 17 dello Statuto dell'Ente, date le ragioni di assoluta urgenza in considerazione delle scadenze di legge previste dalla stessa Legge 6 novembre 2012 n. 190;

Ravvisati i motivi di urgenza per l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 21/09/2005 n. 7;

Vista la L.R. 21 settembre 2005 n. 7 “Nuovo ordinamento delle istituzioni di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona” e i relativi regolamenti di esecuzione regionali;

Visto lo Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Redenta Floriani", approvato con Deliberazione dalla Giunta Regionale n. 256 di data 10 dicembre 2014;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Vista la Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della funzione pubblica;

Vista la Conferenza Unificata Stato-Regioni dd. 24 luglio 2013;

Vista la determinazione ANAC n. 12 di data 28 ottobre 2015;

Sentito il parere tecnico-amministrativo favorevole del Direttore ai sensi dell'art. 9, 4° comma, della L.R. 21 settembre 2005, n. 7;

Sentito il parere contabile favorevole del Direttore, in assenza del responsabile della Ragioneria, ai sensi dell'art. 9, 4° comma, della L.R. 21 settembre 2005, n. 7;

D E C R E T A

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012 n. 190 il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 – 2018 nel testo allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il presente provvedimento verrà sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta successiva alla data odierna;
3. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo preventivo di legittimità da parte della Giunta Provinciale di Trento in quanto con l'entrata in vigore dell'art. 13 della L.P. 24/07/2012 n. 15 è venuta meno la disciplina relativa ai controlli sugli atti delle A.P.S.P. di cui all'art. 19 della L.R. 21/09/2005 n. 7;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 20, comma 5, della L.R. 21.09.2005 n. 7;
5. di pubblicare all'albo di questa A.P.S.P., in formato cartaceo, il presente provvedimento per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 20, comma 1, 5 e 6 della L.R. 7/2005;
6. di pubblicare all'albo informatico di questa A.P.S.P. (www.apspstrigno.it) il presente provvedimento per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 della L. 18.06.2009 n. 69;
7. di dichiarare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi da parte di chi ne abbia un interesse concreto e attuale:
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06/12/1971 n. 1034;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

Parere ai sensi ed effetti art. 9 comma 4 della L.R. 21.09.2005, n. 7

- Visto il presente decreto del Presidente, si esprime, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 21 settembre 2005, n. 7, parere POSITIVO in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa nonché contabile, senza osservazioni.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Marco Saggiorato

Letto il presente verbale, approvato e firmato dal Presidente e dal Direttore

IL DIRETTORE
f.to Dott. Marco Saggiorato

IL PRESIDENTE
f.to Cav. Tomaselli Aldo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(art. 20 comma 1, L.R. 21.09.2005, n. 7)

Certifico, io sottoscritto Direttore, che copia del presente verbale, regolarmente registrato nel Repertorio degli atti pubblicati all'Albo, viene pubblicata all'Albo della A.P.S.P. e all'albo informatico (www.apspstrigno.it) per **dieci** giorni consecutivi

dal 29.01.2016 al 08.02.2016 compreso

IL DIRETTORE
f.to Dott. Marco Saggiorato